

Istituto d'Istruzione Superiore
"LEARDI"

Codice Fiscale: 91021500060 - Codice Ministeriale: ALIS01300R
Indirizzi Corsi: A.F.M. - Turismo - C.A.T. - GRAFICA E COMUNICAZIONE - Codice Ministeriale: ALTD013013
LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE "Angelo MORBELLI" - Codice Ministeriale: ALSL013014
Corso SERALE - Codice Ministeriale: ALTD01352D
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142452031 - TEL./FAX 014276136
E-Mail: alis01300r@istruzione.it - P.E.C.: alis01300r@pec.istruzione.it - Sito Web: <https://www.istitutoleardi.edu.it>



ESAME DI MATURITA'

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe QUINTA Sezione A

Corso AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Riferimenti normativi

OM N. 54 del 26/03/2026

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.
3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:
 - A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della

commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

9. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame

tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m 29 gennaio 2026, n. 13.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
- b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

1. Storia della classe

1.1 insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
1	Diritto	prof. Gianluca Banci	prof. Gianluca Banci	prof. Gianluca Banci
2	Economia politica	prof. Gianluca Banci	prof. Gianluca Banci	prof. Gianluca Banci
3	Lingua e letteratura Italiana	prof.ssa Silvia Mazzucco	prof.ssa Silvia Mazzucco	prof.ssa Monica Aceto
4	Storia	prof.ssa Silvia Mazzucco	prof.ssa Silvia Mazzucco	prof.ssa Monica Aceto
5	Lingua inglese	prof.ssa Paola Perotto	prof.ssa Paola Perotto	prof.ssa Paola Perotto
6	Matematica	prof.ssa Silvana Cognolato	prof.ssa Silvana Cognolato	prof.ssa Silvana Cognolato
7	Scienze motorie e	prof.ssa Isabella	prof.ssa Isabella	prof.ssa Isabella

	sportive	Cadin	Cadin	Cadin
8	Informatica	prof. Carmelo Alessandro Spadaro	prof.ssa Sofia Gattucci	-
9	2° lingua comunitaria (francese)	prof. Davide Truffa	prof. Davide Truffa*	prof. Davide Truffa
10	Economia aziendale	prof.ssa Manuela Marangon	prof. Gianluca Loreggia	prof.ssa Manuela Marangon
11	Insegnamento della religione cattolica	prof.ssa Cinzia Nebbiolo	prof.ssa Cinzia Nebbiolo	prof.ssa Cinzia Nebbiolo
12	Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	prof.ssa Paola Patti	prof.ssa Marta Burla	prof.ssa Carolina Piola
13	Sostegno	prof.ssa Beatriz Mabel Rossi	prof. Giuseppe Giosuè Sassi	prof. Giuseppe Giosuè Sassi; prof.ssa Monica Ronco
14	Educazione civica	prof. Gianluca Banci (Coordinatore della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof. Davide Truffa, prof.ssa Manuela Marangon, prof.ssa Silvia Mazzucco.	prof. Gianluca Banci (Coordinatore della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof.ssa Sofia Gattucci, prof.ssa Giuseppa Catanese Napolitano, prof.ssa Manuela Marangon; prof.ssa Silvia Mazzucco.	prof. Gianluca Banci (Coordinatore della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof.ssa Monica Aceto, prof.ssa Paola Perotto, prof. Carlo Berrone

*La prof.ssa Giuseppa Catanese Napolitano ha svolto un'attività didattica alternativa per due studenti trasferitisi da altro Istituto all'inizio dell'a.s., i quali, come seconda lingua straniera, avevano scelto la lingua spagnola.

1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE PRECED.	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI	con debito	NON PROMOSSI	RITIRATI
				senza deb.			
classe 3 ^	14	3*	17	13	3	1**	1
classe 4 ^	15	2***	17	14	1	1	1
classe 5 ^	15	-	15				

* Tre studenti si sono iscritti alla classe terza provenienti da altro Istituto.

** Uno studente non è stato ammesso alla classe successiva all'esito degli esami di riparazione.

*** Due studenti si sono iscritti alla classe quarta provenienti da altro Istituto.

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti.

1.3 risultato dello scrutinio finale della classe III

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	2	10	1	3

1.4 risultato dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	3	9	2	1

2. Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Quadro orario settimanale (dal PTOF)

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			

Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)	2				
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
Educazione Civica	33 (minimo)	51
Lingua e Letteratura Italiana	132	115
Storia	66	62
Diritto	99	73
Economia Politica	99	70
Economia Aziendale	264	236
Matematica	99	83
Lingua INGLESE	99	66
Lingua FRANCESE	99	69
Scienze Motorie e Sportive	66	51
Religione Cattolica	33	23
Alternativa IRC	33	21

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3. Valutazione

3.1 criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi

6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

- contenuti

1. ampiezza
2. coerenza
3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

- competenze comunicative

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

- strategie

1. Pianificazione
2. Flessibilità

3.2 tipologie prevalentemente usate

MATERIE	ORALI	SCRITTE
MATEMATICA	1	14 - 15
2° LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	1 - 2 - 18	18
DIRITTO	1	
ECONOMIA POLITICA	1	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1 - 8	3 - 8
STORIA	1	3
LINGUA INGLESE	1- 2 - 18	18
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1 - 14 - 15 - 17	18
ECONOMIA AZIENDALE	1 - 8 - 16	8 - 14 - 15 - 16
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	7 - 16	3
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA		18

EDUCAZIONE CIVICA	1, 11	18 (anche con moduli CLIL)
-------------------	-------	----------------------------

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

1. Interrogazione	10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti
2. Interrogazione semistrutturata	11. Quesiti a scelta multipla
3. Tema	12. Integrazioni/completamenti
4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano	13. Corrispondenze
5. Traduzione da lingua straniera	14. Problema
6. Dettato	15. Esercizi
7. Analisi	16. Analisi di casi
8. Analisi testi	17. Progetto
9. Saggio breve/articolo di giornale	18. Altro (specificare)

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Istituto Leardi promuove una valutazione non limitata alle conoscenze, ma estesa alle competenze specifiche e trasversali previste dal PECUP dell'indirizzo di studi. In particolare, le seguenti sono: le competenze individuate nel PTOF d'istituto relativamente all'istruzione tecnica; le competenze caratterizzanti l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro

comune di riferimento europeo (QCER);

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali,
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell' indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (OM N. 54 del 26/03/2026)

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 11, comma 1 dell'O.M. 54/2026 e della Tabella A prevista dal D.lgs. N. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 dell'O.M. 67/2025 e dell'art. 15, comma 2/bis del D.Lgs N. 62/2017, come indicato dall'art. 1, comma 1, lettera d) della Legge 150/2024, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Il credito assegnato nei due anni precedenti rimane invariato.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A OM N. 54 del 26/03/2026 – Articolo 22)

La griglia ministeriale è allegata al presente documento (v. Allegato n. 1)

4.4. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Ai fini della preparazione allo svolgimento dell'Esame di Stato, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, in data 31 marzo 2026;

ECONOMIA AZIENDALE, in data 27 aprile 2026.

Per quanto riguarda la simulazione del colloquio d'esame, essa si svolgerà in data 3 giugno 2026.

5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento: legge 104/92, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013). Per quanto riguarda l'alunno

P.A. si rimanda al Piano Educativo Individualizzato già menzionato nel profilo della classe ed alla descrizione delle attività didattiche proposte all'alunno nelle varie discipline, redatti dal Consiglio di classe ed allegati al presente documento.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il corpo docente, in un contesto di libertà di insegnamento, ha definito per le proprie discipline le metodologie e le strategie didattiche più appropriate per perseguire gli obiettivi formativi trasversali e specifici. Si rimanda perciò la trattazione di quanto indicato al Piano di Lavoro annuale del Consiglio di Classe, ai Piani di Lavoro dei singoli docenti, nonché alle specifiche descrizioni delle attività didattico- disciplinari incluse nel presente documento.

6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Docente referente:

prof. Gianluca Banci (docente di disciplina non linguistica abilitato all'insegnamento in modalità CLIL).

Tempi e spazi:

La realizzazione delle attività ha avuto luogo nel corso dell'intero anno scolastico.

Ambiti di lavoro:

Classe come luogo fisico

Metodologie didattiche integrate:

Lezione frontale, adozione di moduli CLIL predisposti dal docente, analisi di moduli CLIL presenti sui testi in adozione.

Strumenti:

Libri di testo:

Ronchetti, Corso di diritto – diritto pubblico, Zanichelli.

Dispense, moduli CLIL realizzati a cura del docente

Soggetti coinvolti:

Studenti: tutta la classe

Docenti: prof. Gianluca Banci (diritto ed economia politica).

Obiettivi raggiunti:

La classe ha migliorato le proprie competenze linguistiche e compreso l'importanza di un approccio multidisciplinare all'analisi della contemporaneità.

Programma svolto:

- What is Law?
- Citizens have also rights
- F.D. Roosevelt's "Four Freedoms" speech
- Public finance, an overview
- The UN fight for safe water.
- When Europe was divided by an Iron Curtain
- A President under trial
- State and local government in the U.S.
- the National Stability Pact
- Tax Fraud
- What is a Constitution?

L'insegnamento tramite la modalità CLIL è stato svolto nell'ambito della disciplina di Educazione Civica: gli studenti sono stati chiamati a lavorare su materiali presenti nei testi utilizzati, mentre le verifiche sono state effettuate per mezzo di moduli realizzati dal docente coordinatore della disciplina, aventi ad oggetto i seguenti argomenti:

- law and rights
- Constitutions

Valutazione**Criteri di valutazione**

È stato valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e in particolare in termini di competenze e capacità, trattandosi di una modalità didattica finalizzata in particolare a ciò. Nella valutazione si è tenuto conto:

- della conoscenza generale dei contenuti trattati;
- della capacità di utilizzare la L2 per veicolare i contenuti trattati;
- del livello di autonomia e originalità nella produzione.

Modalità di valutazione

La valutazione è stata effettuata alla fine dei percorsi, ogni quadrimestre, sulla base delle verifiche consegnate.

6.3 Formazione Scuola - Lavoro

Gli studenti della classe, nel corso del triennio (anni scolastici 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026), hanno svolto diverse attività inerenti alla Formazione Scuola – Lavoro (FSL – ex PCTO) e tutti hanno raggiunto (e, nella maggioranza dei casi, abbondantemente superato) il monte-ore previsto dalla normativa vigente ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

Qui di seguito si indica il monte-ore corrispondente alle occasioni formative erogate dall'istituto Leardi in orario curricolare:

7. 80 ore, anno scolastico 2023-2024, classe III;
8. 80 ore, anno scolastico 2024-2025, classe IV;
9. 25 ore, anno scolastico 2025-2026, classe V, per un totale di 185 ore.

Per il dettaglio delle attività complessive svolte da ciascun alunna/o, si rimanda al Curriculum dello Studente, che illustra il personale percorso formativo comprendente le esperienze individualmente maturate in ambito scolastico ed extrascolastico. Ad ogni modo si segnalano fin d'ora le seguenti esperienze, promosse dall'Istituto ed erogate a favore di tutti gli studenti:

- progetto TIC PRO Zucchetti

6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Le tracce utilizzate per la simulazione delle prove scritte di Lingua e Letteratura Italiana (simulazione svolta in data 31 marzo 2026) e di Economia Aziendale (simulazione svolta in data 27 aprile 2026) sono allegate al presente documenti (allegati nn. 2 e 3).

Si allegano altresì le griglie utilizzate per le correzioni delle prove (allegati nn. 4 e 5)

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

Durante il corrente anno scolastico, o più in generale nel triennio, la classe è stata coinvolta — nel suo complesso o, in taluni casi, limitatamente ad un numero circoscritto di alunni — nei seguenti progetti:

- progetto Icaro Educazione e Sicurezza Stradale
- progetto Corsa Contro La Fame
- PET e FIRST
- Progetto Sport e Salute

- Progetto Quotidiano in Classe
- CEST.IN.GEO
- Progetto Diventiamo Cittadini Europei
- Conferenza Mnemosine
- Convegno Dimmi Cosa Mangi E Ti Dirò Chi Sei
- Incontro formativo con atleti di fama internazionale "L'Altro Lato Della Medaglia"
- Incontro AIDO e AVIS
- Laboratorio didattico Online della Banca D'Italia "Semina Il Tuo Futuro"

7.1. Attività di recupero e potenziamento

I docenti della classe hanno svolto attività di recupero e potenziamento in itinere nel corso di tutto l'anno scolastico e, in particolar modo, in occasione della pausa didattica deliberata dal Collegio dei Docenti e svoltasi alla fine del primo quadrimestre, durante i primi dieci giorni del mese di febbraio 2026.

Inoltre sono state proposte in più occasioni attività in classe e laboratoriali in preparazione delle prove INVALSI.

7.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Per quanto riguarda l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA, in sede di Consiglio di Classe si è deciso di ripartirlo, nel corso dei due quadrimestri, come segue (attribuzione a docenti e tematiche proposte); si era, in fase di deliberazione, calcolato un monte-ore pari a 33, ma alla data di redazione del presente documento tale numero di ore risulta superato, sia perché alcuni docenti hanno deciso di approfondire maggiormente alcuni aspetti delle tematiche scelte, sia perché la classe ha partecipato ad eventi, manifestazioni e progetti organizzati nel corso dell'anno scolastico rientranti nei temi previsti nella programmazione didattica.

PRIMO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof. Gianluca Banci				
DISCIPLINA: Diritto				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Law and rights – first step	What is law; citizens' rights; the right to safe	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	6 ore Verifica: moduli CLIL

Questo modulo viene trattato per mezzo della metodologia CLIL	water; Franklin Delano Roosevelt' "Four Freedoms".			Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF
---	--	--	--	---

PRIMO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof.ssa Monica Aceto				
DISCIPLINA: Italiano e storia				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	conoscenze	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Storia del fascismo.	<p>1. Storia del fascismo italiano: introduzione, primo dopoguerra e situazione sociale</p> <p>2. Nascita del fascismo: genesi e fasci di combattimento</p> <p>3. Elezioni del 1919 e squadristo.</p> <p>4. marcia su Roma e arrivo al potere</p> <p>5. Il fascismo si trasforma in dittatura. Leggi fascistissime . Economia e politica estera.</p>	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	<p>5 ore</p> <p>Verifica: interrogazione orale.</p> <p>Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF</p>

PRIMO QUADRIMESTRE
DOCENTE: prof.ssa Cinzia Nebbiolo

DISCIPLINA: Insegnamento della religione Cattolica				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
La sfida della multiculturalità e i fondamentalismi religiosi.	<p>Conoscere gli elementi della crisi della religiosità e i termini come secolarizzazione, sincretismo, fondamentalism o. I diversi fondamentalismi nelle varie religioni e elementi principali.</p> <p>L'accoglienza dello straniero nelle religioni. I flussi migratori in Italia, l'accoglienza dal punto di vista organizzativo. Immigrazione circolare e identità riflessive.</p>	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	<p>5 ore</p> <p>Verifica: verifica scritta con domande a scelta che prevedono una risposta aperta</p> <p>Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF</p>

SECONDO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof. Gianluca Banci				
DISCIPLINA: Diritto				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Law and rights – second step	State and local government in the US; the role	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	<p>5 ore</p> <p>Verifica: moduli CLIL</p>

Questo modulo viene trattato per mezzo della metodologia CLIL	of the US President and the Clinton impeachment; the right to correct information: the BBC's "Digital Media Initiative" fiasco.			Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF
---	---	--	--	---

SECONDO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof. Davide Truffa				
DISCIPLINA: Francese				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Costituzioni e sistemi elettorali a confronto.	<p>Conoscere il funzionamento del sistema politico francese;</p> <p>Conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica francese e delle componenti del Governo;</p> <p>Conoscere i principi democratici della Francia;</p> <p>Conoscere le origini dell'Unione Europea dal punto di vista storico.</p>	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	<p>6 ore</p> <p>Verifica: verifica scritta e/o orale.</p> <p>Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF</p>

SECONDO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof.ssa Paola Perotto				
DISCIPLINA: Inglese				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Costituzioni e sistemi elettorali a confronto.	British Institutions. American Institutions. The USA Constitution. The President.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	6 ore Verifica: Oral tests, questionnaires, reading and listening comprehensions. Valutazione sulla base dei criteri stabiliti nel PTOF

La classe, sempre nell'ambito degli interventi didattici rientranti nell'ambito di questa disciplina, ha inoltre preso parte alle seguenti attività:

- presentazione dell'attività dello sportello d'ascolto psicologico.
- Presentazione sul tema della cd. Silver Economy
- Giornata della legalità finanziaria organizzata dalla Guardia di finanza in collaborazione con MIM e MEF
- Collegamento con JobOrienta
- Visione del film: "To the bone" sulla tematica dei disturbi del comportamento alimentare.
- Visione del film 'Icarus' in tema di doping.
- Progetto PASS - Progetto Andrologico di Screening per Studenti

7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Solo uno studente facente parte della classe ha partecipato alla gita scolastica prevista per il triennio.

La classe ha preso parte alle seguenti uscite didattiche:

- rappresentazione in Inglese " Romeo & Juliet"
- Visita aziendale alla ditta "Nobili" di Suno - Novara

7.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha realizzato costantemente percorsi multidisciplinari intercorrenti tra le diverse materie, con l'obiettivo di consentire agli studenti di acquisire la capacità di orientarsi in modo proattivo tra i contenuti delle diverse proposte didattiche, correlati tra loro.

Di seguito i macrotemi impiegati e le discipline coinvolte.

MACROTEMI	DISCIPLINE POTENZIALMENTE COINVOLTE
IL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale • Diritto / Economia politica • Lingua e letteratura italiana • Storia • Lingua francese • Lingua Inglese • Matematica
COMUNICAZIONE, PUBBLICITÀ E PROPAGANDA	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale • Diritto / Economia Politica • Lingua e letteratura italiana • Storia • Lingua francese • Lingua Inglese • Matematica
DIRITTI UMANI E SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Economia Aziendale • Diritto / Economia Politica • Lingua e letteratura italiana • Storia • Lingua francese • Lingua Inglese • Educazione civica • Matematica
PROGRESSO E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale • Diritto / Economia Politica • Lingua e letteratura italiana • Storia • Lingua francese • Lingua Inglese • Matematica
LA GLOBALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale • Diritto / Economia politica • Lingua e letteratura italiana • Storia • Lingua Francese • Lingua Inglese • Matematica
RESPONSABILITA' DI GOVERNO E RESPONSABILITA' DI SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale • Diritto / Economia politica • Lingua e letteratura italiana • Storia • Lingua Francese • Lingua Inglese • Educazione Civica • Matematica

7.5 iniziative ed esperienze extracurricolari

Si rimanda ai punti 7.2 e 7.3, nonché al punto immediatamente successivo.

7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

LEZIONI E ORE DI ORIENTAMENTO alla data del 30 aprile 2026

PCTO/FSL – Orientamento: 22 ORE

Ore Orientamento: 28 ORE

Totale: 50 ORE

Per quanto riguarda le azioni specifiche di Orientamento, si presenta di seguito la tabella riassuntiva delle attività svolte dai singoli docenti del Consiglio di Classe nelle rispettive discipline durante il corso dell'anno e dal docente tutor incaricato, prof. Truffa Davide, nonché le proposte dell'Istituto in ambito di Orientamento e FLS (ex PCTO).

DOCENTE	ARGOMENTO
MANUELA MARANGON	ECONOMIA AZIENDALE: Partecipazione conferenza "il Sole 24 ore"
GIANLUCA BANCİ	EDUCAZIONE CIVICA: La Dott.ssa Deambrosis illustra l'attività dello sportello d'ascolto psicologico.
MANUELA MARANGON	ECONOMIA AZIENDALE: Videoconferenza con l'Osservatorio di Firenze.
MANUELA MARANGON	ECONOMIA AZIENDALE: Convegno Confagricoltura: "Dimmi cosa mangi e ti dirò chi segui"
GIANLUCA BANCİ MANUELA MARANGON	EDUCAZIONE CIVICA - ECONOMIA AZIENDALE: La classe partecipa alla conferenza sulla Silver Economy
MANUELA MARANGON DAVIDE TRUFFA	ECONOMIA AZIENDALE - LINGUA FRANCESE: La classe partecipa alla conferenza online "Semina il tuo futuro" promossa dalla Banca d'Italia."
CINZIA NEBBILO GIANLUCA BANCİ	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA - EDUCAZIONE CIVICA: Collegamento con <i>JobOrienta</i>
MANUELA MARANGON MONICA ACETO	ECONOMIA AZIENDALE - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Incontro con l'Associazione "Casale Europa"
CINZIA NEBBILO GIANLUCA BANCİ	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA - ECONOMIA POLITICA: Orientamento in aula multimediale
MANUELA MARANGON	ECONOMIA AZIENDALE: Visita aziendale: rubinetteria Nobili spa di Suno

MANUELA MARANGON MONICA ACETO	ECONOMIA AZIENDALE - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Conferenza in Aula Magna: Incontro informativo sul referendum confermativo di marzo.
GIANLUCA BANCİ MONICA ACETO	EDUCAZIONE CIVICA - STORIA: Incontro Associazione AİDO: Donazione sangue, organi e tessuti.
DAVIDE TRUFFA	LINGUA FRANCESE: Lavoro su Piattaforma UNICA - accesso, attività e certificazioni.
CAROLINA PIOLA	ALTERNATIVA RELIGIONE: L'alunna partecipa all'incontro in Aula Magna dedicato al Progetto "Verso la Silver Economy".
PAOLA PEROTTO	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Incontro in Aula Magna con membri studio Alessandra Rosso, consulenza finanziaria.
DAVIDE TRUFFA	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Accesso alla Piattaforma UNICA: inserimento attività e ideazione del Capolavoro.
MANUELA MARANGON	ECONOMIA AZIENDALE: Visione del video relativo al Progetto Andrologia
DAVIDE TRUFFA	SORVEGLIANZA: LifeComp: la classe assiste allo spettacolo in lingua inglese "Romeo and Juliet" presso il teatro municipale di Casale.
DAVIDE TRUFFA MONICA ACETO	PROGETTI / POTENZIAMENTO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Attività di orientamento del progetto regionale "Obiettivo Orientamento Piemonte".
DAVIDE TRUFFA	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Piattaforma UNICA: controllo attività
DAVIDE TRUFFA CINZIA NEBBIOLO	PROGETTI / POTENZIAMENTO - RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA: Continuazione inserimento attività e capolavoro" su Piattaforma UNICA."
GIANLUCA BANCİ	EDUCAZIONE CIVICA: Progetto PASS - Progetto Andrologico di Screening per Studenti
DAVIDE TRUFFA MANUELA MARANGON	ECONOMIA AZIENDALE - PROGETTI / POTENZIAMENTO: Aggiornamento lavoro su Piattaforma UNICA - controllo attività.

Dal 15 maggio a fine attività didattica.

Controllo da parte del docente tutor del lavoro svolto sulla Piattaforma UNICA.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	MARANGON MANUELA
TESTI ADOTTATI	"Entriamo in azienda. Il manuale 3. Vol. 1 e 2" Astolfi, Barale e Ricci Ed. Tramontana

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026

N. ORE 236 in presenza su n. 264 ore previste

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Le principali operazioni di gestione delle imprese industriali
- Le immobilizzazioni
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- La subfornitura (l'outsourcing)
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di epilogo e chiusura
- Il bilancio d'esercizio
- Le componenti del bilancio civilistico
- I criteri di valutazione e i principi contabili nazionali
- La revisione legale dei conti
- L'analisi di bilancio
- Il reddito fiscale
- La contabilità industriale
- Le leve strategiche del marketing
- La pianificazione e il budget

COMPETENZE:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Individuare le strategie di marketing e le fasi del ciclo di vita del prodotto e le relative strategie
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

CAPACITA':

- Rilevare in P.D. le operazioni di gestione caratteristiche delle società per azioni e le operazioni di assestamento, chiusura e applicare i criteri di valutazione.
- Redigere il bilancio d'esercizio
- Analizzare ed interpretare i contenuti del bilancio
- Predisporre progetti di riparto utili
- Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale e classificare i costi.
- Calcolare il BEP e rappresentarlo graficamente
- Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.
- Redigere un budget.
- Individuare gli obiettivi e le strategie del marketing
- Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR e applicare la normativa fiscale ai componenti di reddito

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi e documenti, lavori di gruppo.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo, fotocopie, fonti e documenti, dispense, lavagna, file condivisi su Google Classroom e G-mail.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

UDA: Contabilità generale

- Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- La subfornitura (outsourcing)
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali (portafoglio Ri.Ba sbf, anticipo su fatture, Factoring e sconto di cambiali)
- Il sostegno pubblico alle imprese (contributi in c/ impianti e contributi in c/esercizio)
- Le scritture di assestamento: completamento, integrazione, rettifica e ammortamento
- Le scritture di epilogo e chiusura

UDA: Bilancio aziendale e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- Le componenti del bilancio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- Il bilancio in forma ordinaria
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- La revisione legale (cenni)

UDA: Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
- La riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto e a Ricavi e costo del venduto
- Gli indici di bilancio relativi all'analisi patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'impresa.

- UDA : Il reddito fiscale

Il reddito fiscale

- La base imponibile IRAP e IRES
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione delle rimanenze di magazzino
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze da alienazione di beni strumentali

2° Quadrimestre

UDA : Il Bilancio con dati a scelta

UDA : La contabilità gestionale

- La contabilità industriale.
- La classificazione dei costi
- La Break even analysis e il diagramma di redditività.
- Il direct costing e il full costing.
- L'Activity based costing
- Scelte aziendali: make or buy, prodotto da eliminare, costo suppletivo.
- UDA : Marketing Mix
- Il marketing mix: le leve del marketing
- Il ciclo di vita del prodotto

La seguente unità di apprendimento sarà svolta dopo la stesura del documento del 15 maggio.

UDA : Pianificazione e programmazione aziendale

- La pianificazione strategica
- Il Budget: Budget degli investimenti, budget economico e budget di tesoreria
- Il Budgetary Control

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali sono state organizzate al fine di verificare la progressione dell'apprendimento, applicando i criteri di valutazione previsti dal PTOF:

- Analisi di testi
- Esercizi
- Problemi
- Analisi di casi
- Interrogazione

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE
DOCENTE	PEROTTO PAOLA

TESTI ADOTTATI C. Medaglia – M. Seiffarth, "Twenty - Thirty" English for responsible business, RIZZOLI Languages
Fotocopie

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026

N. ORE 66 al 15 maggio SU N. ORE 99 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE :

- comprendere ed analizzare testi orali in varie forme, su temi di cultura generale e relativi ai contenuti professionali dell'indirizzo
- acquisire un adeguato linguaggio settoriale
- conoscere gli aspetti principali della teoria commerciale

COMPETENZE:

- porre in modo comprensibile e corretto aspetti della civiltà anglosassone
- così come problematiche e tematiche relative alla professione
- elaborare messaggi scritti rispettando le indicazioni di una traccia data
- utilizzare , per l'apprendimento della Lingua Inglese, le conoscenze già sistematizzate nella madrelingua

CAPACITA':

- riconoscere i diversi documenti di carattere professionale
- produrre messaggi scritti e orali sia nella lingua comune che nella lingua professionale
- utilizzare in modo corretto un linguaggio tecnico – settoriale, collegato ai futuri bisogni professionali

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Diversi metodi sono stati utilizzati secondo gli obiettivi da raggiungere: lezioni frontali per trasmettere conoscenze, esercitazioni individuali , a coppie o a gruppi su compiti specifici per utilizzare la Lingua Inglese in modo operativo; analisi di testi originali tali da offrire la maggiore varietà possibile di registri e linguaggi; attività di ascolto; lettura finalizzata alla comprensione globale o analitica. Sono state effettuate attività di completamento, comprensione scritta e orale del testo, traduzione e produzioni scritte su traccia.

Per quanto riguarda la produzione orale è stato dato maggior rilievo all'efficacia comunicativa, non dimenticando comunque, la correttezza formale. Si è sottolineata la necessità che i contenuti degli

argomenti di carattere professionale siano già stati assimilati in altri ambiti professionali.

L'attività didattica ha tenuto comunque sempre conto dell'esigenza di mantenere continuità nei percorsi di studio degli allievi, adattando la specificità dell'apprendimento della lingua inglese alle condizioni venutesi a creare. Su Classroom è stata mantenuta l'attivazione della classe virtuale per lo svolgimento di esercizi, compiti e attività di studio degli argomenti del programma e del loro approfondimento.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Lo strumento fondamentale utilizzato è stato il libro di testo, spesso arricchito e ampliato da appunti, fotocopie, riviste, films, video, documenti autentici e strumenti multimediali, soprattutto LIM.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- GENERAL REVISION
- BUSINESS BASICS: Business Organisations – Sole Traders – Partnerships - Limited Companies
- Cooperatives – Franchising – Integration - Multinationals. Globalisation and delocalisation.
- WORKING IN A COMPANY: The organisational structure. Hierarchy.
- MARKETING BASICS: – What is marketing? – Market segmentation – Market research – The Marketing Mix – Green Marketing - Green Washing – Sustainability.
- CULTURAL CONTEXT: The Victorian Age – The British Empire – The British Commonwealth

2° Quadrimestre

- BUSINESS CORRESPONDENCE: From school to work – The CV
- BANKING AND FINANCE: Banks – Banking services – Methods of payment
- TRANSPORT AND INSURANCE: Means of transport – Transport documents - Insurance
- CULTURAL CONTEXT: - XXth century Britain – XXIst century Britain - The UK system of Government.
- The US system of government - The President of the USA - The American Constitution
- The EU
- Globalisation

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche sono state organizzate al fine di accertare la progressione dell'apprendimento sia per l'orale che per lo scritto. Per la valutazione è stata utilizzata la scala da 1 a 10 e si è tenuto conto dell'acquisizione di capacità ben definite e precisamente: competenza linguistica (pronuncia ed ortografia, correttezza grammaticale, proprietà lessicale) e competenza comunicativa (conoscenza dell'argomento, completezza della trattazione, capacità di elaborazione). Oltre al profitto, sono stati valutati anche gli interventi e la partecipazione sollecitati durante le ore di lezione, nonché l'impegno, l'interesse e il comportamento

tenuto in classe, sia durante le lezioni, sia durante le uscite didattiche e le visite aziendali effettuate nel corso dell'anno scolastico. Compiti scritti sono state assegnati su Classroom con orario di scadenza, poi corretti e discussi con gli allievi. Il voto finale non è stato solo una media matematica ma ha tenuto conto dei miglioramenti via via avvenuti e ha valutato le capacità linguistiche acquisite. Le valutazioni sono state effettuate secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue straniere.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

MATERIA MATEMATICA

DOCENTE SILVANA COGNOLATO

TESTI ADOTTATI BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI "Matematica.Rosso" vol. 5

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026

N. ORE 83 SU N. ORE 99 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Le funzioni di due variabili e l'economia
- La ricerca operativa
 - I problemi di scelta in condizioni di certezza
 - I problemi di scelta in condizioni di incertezza
 - I problemi di scelta con effetti differiti
- Programmazione lineare

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

CAPACITA':

- Utilizzare un linguaggio corretto e sintetico e avere padronanza delle tecniche di calcolo algebrico
- Sapere utilizzare lo studio di funzione nelle applicazioni all'economia
- Saper affrontare la risoluzione dei problemi di scelta economica e programmazione lineare

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione-discussione
- Esercitazioni guidate
- Lezione individualizzata nelle fasi applicative e di recupero
- Google classroom per assegnazione compiti

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo: BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI "Matematica.Rosso" vol. 5
- Google classroom

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Le funzioni di due variabili

- Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi
- La geometria cartesiana nello spazio: coordinate cartesiane, piani, rette
- Le funzioni di due variabili: definizione, dominio, grafico e linee di livello
- Le derivate parziali: prime, piano tangente, seconde, teorema di Schwarz, differenziale, massimi e minimi, punti stazionari, punti di sella, ricerca massimi e minimi con metodo linee di livello, con metodo hessiano, sostituzione e moltiplicatori di Lagrange

2° Quadrimestre

Le funzioni di due variabili in economia

- Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni, elasticità incrociata
- La determinazione del massimo profitto: in regime di concorrenza perfetta, in regime di monopolio con due prezzi diversi
- La combinazione ottima dei fattori di produzione: funzione di Cobb Douglas, massima produzione con costo prefissato, minimo costo con produzione prefissata
- Il consumatore e la funzione utilità

I problemi di scelta in condizioni di certezza:

- La ricerca operativa e le sue fasi, classificazione problemi di scelta
- I problemi di scelta nel caso continuo: funzione obiettivo retta, parabola, iperbole, più funzioni
- I problemi di scelta nel caso discreto, analisi marginale
- Il problema delle scorte
- La scelta tra più alternative

I problemi di scelta in condizioni di incertezza:

- Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità: valore medio, variabilità statistica, scarto valore medio, varianza, deviazione standard
- Il criterio del valor medio
- Il criterio della valutazione del rischio
- Il criterio del pessimista

I problemi di scelta con effetti differiti

- Il criterio dell'attualizzazione: REA
- Il criterio del tasso di rendimento interno: TIR
- La scelta tra mutuo e leasing
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

Programmazione lineare

- Gli strumenti matematici per la programmazione lineare: disequazioni lineari in due variabili e sistemi, linee di livello
- I problemi della programmazione lineare in due variabili
- I problemi in più variabili riducibili a due
- I problemi di trasporto: metodo Houthakker, metodo stepping-stone

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
SCRITTE	1° QUADR. 3 2 QUADR. 1
ORALI	1° QUADR. 2 2° QUADR. 2

Verifiche I quadrimestre:

- Funzioni in due variabili
- Derivate parziali

- Massimi e minimi di funzioni in due variabili

Verifiche II quadrimestre

- Applicazioni della matematica all'economia
- Problemi di scelta
- Programmazione lineare
- Prova Invalsi

Per tutte le prove i parametri indicatori sono i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri
- capacità di elaborazione personale
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- capacità di operare in ambiti nuovi

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

I risultati della classe risultano, nel complesso, sufficienti con qualche valutazione discreta o ottima ed alcuni casi non sufficienti per lacune pregresse mai sanate per scarso impegno.

MATERIA LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE DAVIDE TRUFFA

TESTI ADOTTATI Teresa Ruggiero Boella, Vanessa Kamkhagi, Daria Peterlongo, Gabriella Schiavi, Anita Walther: "Savoir Affaires – commerce et civilisation", DeaScuola-Petrini Editore.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2025)

N. ORE 69 in presenza SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Acquisizione di conoscenze linguistico – strutturali, lessicali – funzionali, linguistico – specifiche, corrispondenza e cultura commerciale, civiltà ed istituzioni:

- completa o almeno buona n. 2 alunni
- parziale ma accettabile n. 7 alunni
- lacunosa e superficiale n. 5 alunni
- scarsa o nulla n. 1 alunni

COMPETENZE:

- Analizzare e discutere argomenti di civilisation apprezzando affinità e differenze fra la realtà socioculturale italiana e quella francese;
- Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale in modo sufficientemente corretto ed efficace;
- Acquisire conoscenze relative alla realtà istituzionale, economica, storica e geografica della Francia;
- Assimilare e rielaborare criticamente conoscenze teoriche relative ad ambiti di natura economico-commerciale.

CAPACITA':

- Comprendere, analizzare e reperire, consultando fonti appropriate, documenti autentici di varia natura;
- Conoscere vari registri linguistici;
- Riconoscere e comprendere le caratteristiche funzionali e semantiche dei vari tipi di testo;
- Rielaborare ed esporre i concetti fondamentali in forma orale e scritta;
- Operare collegamenti interdisciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- Attività didattiche in modalità asincrona (lavori di gruppo, ricerche, approfondimenti, presentazioni...);
- Letture e commenti di varie tipologie di testi: lettere commerciali, documenti autentici di natura commerciale, storica e sociologica, pubblicità, articoli d'attualità;
- Creazione di situazioni comunicative atte a sviluppare le capacità di comprensione e produzione scritte e orali, oltre che di rielaborazione e di confronto tra la realtà del proprio Paese e quella del Paese straniero oggetto di studio;
- Co-costruzione ed organizzazione di percorsi di ricerca ed approfondimento personali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Testo in adozione quale strumento di base per la presentazione e lo svolgimento dei contenuti;
- Documenti autentici, materiali online/multimediali e/o creati dal docente;
- Ricerca in rete di documenti e dati inerenti al programma o ai singoli percorsi di ricerca e successiva integrazione e rielaborazione personale.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Revisione/approfondimento delle strutture morfosintattiche e delle funzioni comunicative di supporto ai contenuti professionali presentati;
- Ambiti lessicali relativi agli argomenti di lingua commerciale sotto elencati.

Français des affaires :

UDA 2 Le marketing

Etape B : la publicité et la promotion

- La publicité
- Les composants d'une publicité
- Les médias pour une campagne publicitaire
- La publicité numérique
- Les parrainages
- Les articles promotionnels
- Les foires et les salons

UDA 4 La vente et la livraison

Etape B : la logistique

- La démarche logistique
- Le contrat de transport
- Le choix du mode de transport
- La documentation
- Les différents modes de transport
- Les Incoterms

2° Quadrimestre

- Ambiti lessicali relativi agli argomenti di lingua commerciale e di civilisation sotto elencati.

Français des affaires :

UDA 3 Le commerce

Etape B : La mondialisation

- La mondialisation : histoire et définition
- Les organisations internationales face à la mondialisation
- Les marchés émergents et les marchés matures
- La responsabilité sociale des entreprises
- Le commerce équitable et les banques éthiques

Civilisation :

Dossier 4 L'histoire et les Institutions

- Le système politique français
- Le rôle du Président
- Les principes démocratiques de la France : La Constitution

Dal 15 maggio alla fine delle attività didattiche:

Français des affaires :

UDA 2 Le marketing

Etape A : Le plan marketing

UDA 5 Assurances, banques et bourses

Etape B : les banques et les bourses

- les principales catégories de banques

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

I criteri adottati e la tipologia di prove sono stati adeguati ai criteri generali ed alle modalità stabilite dal Collegio Docenti, dal Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere e dal Consiglio di Classe. La verifica e la valutazione formativa sono state effettuate attraverso prove oggettive e/o semi-strutturate scritte e orali, atte a verificare in itinere il livello delle competenze comunicative definite negli obiettivi cognitivi.

La valutazione sommativa è stata effettuata in considerazione di tutti gli elementi acquisiti nel corso delle verifiche formative scritte e orali, dei livelli di partenza, del percorso effettuato, del grado di acquisizione delle competenze comunicative e delle situazioni oggettive e del livello generale della classe, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina.

Prove scritte: trattazione sintetica di argomenti, prove con quesiti a risposta aperta.

Prove orali: interrogazioni, esposizione di ricerche svolte dagli allievi.

Criteri di valutazione delle prove scritte e orali: secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE NEBBIOLO CINZIA

TESTI ADOTTATI: Il respiro dei giorni , Ed. La Scuola, R.Manganotti-
N.Incampo

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026:

N. 23 ORE SU N. ORE PREVISTE 33

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica.

COMPETENZE:

L'alunno sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo affrontando temi di attualità e religiosi. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la loro collocazione nel sistema della bioetica.

CAPACITA':

Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza . Conosce i fondamenti antropologici della morale e la portata scientifica della bioetica. Sa confrontare i fondamenti delle principali religioni del mondo.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Verifiche scritte e orali

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Utilizzo del libro di testo, affiancato da materiale fornito dal docente e video.
- Utilizzo di Documenti della Chiesa.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

- La Persona: creazione, difesa e rispetto della persona;
- Libertà e peccato: l'uomo può compiere il male perché è libero; gli estremismi religiosi.
- Le legge: una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; i bisogni umani e la ricerca di senso, la legge ci aiuta a prenderci cura di noi. Relazioni vere oggi, giovani e social.

2° Quadrimestre

I VALORI CRISTIANI

- L'impronta cristiana nella società. Confronto tra la religione cristiana e le altre.
- La bioetica: l'uomo, la scienza, la morale.
- Principi di bioetica cristiana: gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della persona; una scienza a servizio della persona; la definizione di persona.
- I temi della bioetica: l'aborto, il diritto alla vita, l'eutanasia, la fecondazione assistita.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:

- misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
- verificare l'impegno e la continuità
- osservare la partecipazione e l'attenzione in classe
- analizzare l'organicità del metodo di studio
- valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno. La classe ha inoltre partecipato all'incontro con l'associazione Aido nel mese di Marzo ed è stata invitata a partecipare al concorso della Conferenza di San Vincenzo de Paoli.

MATERIA ALTERNATIVA IRC

DOCENTE PIOLA CAROLINA

TESTI ADOTTATI MATERIALE ONLINE

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026

N. ORE 21 SU N. ORE PREVISTE 33

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Approfondimenti circa le comunicazioni aziendali
- Strumenti di comunicazione interni ed esterni
- Le PR e la loro evoluzione
- Immagine aziendale, mission e brand
- Customer satisfaction e fidelizzazione della clientela
- Evoluzione della figura del cliente
- Trasformazione del marketing da tradizionale a relazionale e valoriale
- La strategia di marketing: ricerche di mercato, segmentazione, targeting e positioning
- Approfondimenti circa tematiche di attualità correlate

COMPETENZE:

- Sviluppo e potenziamento della capacità di comunicazione aziendale e strategie di marketing
- Acquisizione della capacità di analizzare criticamente la realtà

CAPACITA':

- Capacità Relazionali e Comunicative
- Capacità di adattamento del linguaggio
- Pensiero strategico e visione d'insieme
- Problem solving orientato al cliente

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione interattiva
- Quiz digitali

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Aula multimediale
- Digital board
- PC
- Materiale online

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Approfondimenti circa le comunicazioni aziendali
- Strumenti di comunicazione interni ed esterni
- Le PR e la loro evoluzione
- Immagine aziendale, mission e brand
- La Customer satisfaction e la fidelizzazione della clientela

2° Quadrimestre

- Evoluzione della figura del cliente
- Trasformazione del marketing da tradizionale a relazionale e valoriale
- La strategia di marketing: ricerche di mercato, segmentazione, targeting e positioning
- Approfondimenti circa tematiche di attualità correlate

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Test di verifica scritto con Google Moduli

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	ACETO MONICA
TESTI ADOTTATI	Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, Il Tesoro della Letteratura Giunti Editori. Treccani. Volume 3, Dal Secondo Ottocento ad oggi.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. 115 ORE SU N. ORE 132 PREVISTE 115 al 15 maggio 2026

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

- Consapevolezza che il fenomeno letterario è specifico e complesso sia come espressione della civiltà sia come conoscenza del reale, anche attraverso il simbolico e l'immaginario.
- Conoscenza ed analisi dei testi degli autori più rappresentativi della Letteratura Italiana, in relazione con le letterature straniere.
- Consolidamento delle capacità espressive scritte e orali ed utilizzo appropriato dei vari registri linguistici dell'italiano.
- Costruzione di testi scritti secondo le tipologie proposte dall'Esame di Stato.
- Collocazione degli argomenti e dei testi nei loro contesti di appartenenza.
- Attuazione di confronti e relazioni tra gli argomenti disciplinari e, quando possibile, anche interdisciplinari.

CONOSCENZE:

- Conoscenza generale degli argomenti e conoscenza specifica dei testi degli autori trattati.
- Individuazione dei testi letterari come espressione di una particolare civiltà e realtà storica attraverso il simbolico e l'immaginario.
- Analisi del testo letterario richiesto dalla tipologia A della prima prova dell'Esame di Stato.

COMPETENZE:

- Espressione linguistica in forma grammaticalmente corretta nella produzione scritta e orale.
- Analisi autonoma di testi letterari e di altro genere

- Produzione di testi scritti rispondenti a diverse tipologie (analisi testuale, tema secondo le diverse tipologie) previsti dalla prima prova dell'Esame di Stato.

CAPACITA':

- Analisi del testo, con l'applicazione di appropriati strumenti critici e retorici.
- Interpretazione del significato del testo, tenendo conto del contesto in cui è stato prodotto.
- Rielaborazione personale dei contenuti, analisi critica e motivazione della stessa.
- Confronto tra autori e testi che appartengono alle stesse correnti letterarie, individuando analogie e differenze.

Tutti gli obiettivi espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati raggiunti, sebbene a livelli diversi, dalla quasi totalità dei componenti la classe.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella presentazione dei movimenti e delle correnti, si è privilegiato il taglio storico tradizionale ed ogni autore è stato collocato nel movimento culturale in cui ha operato. Il testo è stato privilegiato, tenendo conto della centralità che gli spetta nello studio della letteratura, anche se nel discorso di contestualizzazione sono stati evidenziati quegli aspetti biografici necessari alla individuazione della formazione culturale e delle scelte artistiche degli autori. L'approccio ai testi ha tenuto conto della polisemia del fenomeno letterario attraverso analisi volte ad incentivare gli studenti a produrre interpretazioni anche personali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

È stata privilegiata la lezione frontale, con l'utilizzo del libro di testo, soprattutto per quanto riguarda l'approccio ai testi letterari. Non sono mancati momenti di discussione e di confronto collettivo ed individuale sulle problematiche emerse nello studio di particolari aspetti culturali ed artistici oggetto di studio. Gli studenti, in alcuni casi, hanno provveduto alla stesura di appunti personali, sintetizzando quanto ascoltato nel corso delle lezioni.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Dal Naturalismo al Decadentismo.

Generi letterari in voga nell'Italia post-unitaria

- L'esigenza di rappresentare il Vero
- Caratteri del Verismo

GIOSUE' CARDUCCI

- Vita. Impegno civile
- Il poeta vate
- Il classicismo di Carducci. La sua malinconia
- La fine delle illusioni
- Il potere evocativo della natura
- San Martino. Parafrasi
- Pianto Antico. Parafrasi

La cultura del POSITIVISMO

- Il pensiero "positivo": nuovo scenario e contesto di nascita.
- I principi del Positivismo

LA SCAPIGLIATURA

- Origine del termine
- I gruppi di scapigliati
- I caratteri generali del movimento
- Scapigliatura come fenomeno composito

Giovanni Verga: fotografo della realtà

- Formazione culturale
- Pensiero e poetica: il "CASO" Verga. L'avvicinamento al Verismo.
- La SCOMPARSA del NARRATORE
- Le strategie narrative di Verga: OGGETTIVITA' e metodo dell'IMPERSONALITA'
- IL CICLO DEI VINTI. Significato e concetto di pessimismo.
- I MALAVOGLIA - impersonalità, regressione, straniamento, discorso indiretto libero
- Le Novelle: approdo al Verismo, protagonisti, impersonalità e narratore popolare.
- NOVELLE RUSTICANE: il tema della roba.
- Rosso Malpelo, La roba
- FANTASTICHERIA, novella programmatica.
- IL ROMANZO DEI MALAVOGLIA: vicenda e personaggi, tempo e spazio del romanzo.
- Le tecniche narrative e stilistiche: la regressione del narratore, il dialettismo espressivo.
- LA FAMIGLIA MALAVOGLIA: ciclicità della vita e cammino verso l'ignoto.

- MASTRO DON GESUALDO: temi, personaggi e stile. La centralità di Gesualdo, il fallimento del mito della roba. Nuova forma di impersonalità: romanzo dei silenzi.
- La morte di Gesualdo. Il tema dell'abbandono.

LA LINEA VERISTA IN ITALIA

- Luigi Capuana e la poetica del Verismo.
- La posizione teorica: impersonalità narrativa e rappresentazione del vero.

IL DECADENTISMO

- Quadro storico – culturale
- Spazio e tempo di attuazione
- Caratteri di modernità e spazio urbano
- Il ruolo della Francia nello sviluppo del movimento
- I "confini" del Decadentismo
- IL SUPERUOMO DI NIETZSCHE
- I caratteri essenziali del Decadentismo
- L'artista decadente e le sue maschere.

L'ESTETISMO

- Il dandy, il dandismo
- L'esteta
- Oscar Wilde ed il romanzo estetizzante: uno scrittore "scandaloso"
- Cenni al Ritratto di Dorian Gray (culto della raffinatezza, corruzione del tempo e del costume, quadro come alter ego, miraggio dell'eterna giovinezza, metafora del doppio).

LA POESIA NEL DECADENTISMO

- Il ruolo del poeta
- Il poeta veggente
- Il nuovo linguaggio poetico
- Il Simbolismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Concetto di vita come opera d'arte
- Formazione, pensiero e poetica
- D'Annunzio promotore di se stesso
- Il culto della bellezza
- Tema del Superuomo: incontro con le teorie di Nietzsche
- D'Annunzio politico: spettacolarizzazione della politica, rapporto col fascismo
- D'Annunzio prosatore: passaggio dal Verismo al soggettivismo

- Dimensione soggettiva del romanzo dannunziano
- Il binomio Arte – Vita
- La sconfitta del Superuomo
- IL PIACERE: l'idea del romanzo, trama e struttura, tema del doppio, la realtà simbolica.
- La Prosa Notturna: IL NOTTURNINO, diario della malattia, il "notturismo"
- D'Annunzio poeta: l'influenza carducciana, il verso è tutto.
- Alcione: la "tregua" dell'estate, mito e metamorfosi, la solitudine del superuomo
- La pioggia nel pineto (la vita segreta della natura, la metaforica musica della pioggia)
- La sera fiesolana. Parafrasi.
- Nella belletta. Parafrasi.

GIOVANNI PASCOLI: il Decadentismo e la poesia simbolista

- Pensiero e poetica
- La perdita del "Nido"
- La faticosa ricostruzione del nido: poesia ed affetti familiari
- Pascoli poeta appartato
- Il fanciullo ed il poeta: tema dell'infanzia come paradiso perduto
- L'utilità sociale della poesia
- La visione del mondo: la morte ed il nido.
- La poetica delle cose: oggetti come simboli di un ricordo
- La rivoluzione stilistica e linguistica di Pascoli: il linguaggio, il frammentismo
- Il fanciullino, una riflessione teorica sulla poesia.
- Myricae: motivazioni del titolo, le innovazioni metriche, il tema funebre, la natura madre, il paesaggio.
- Lavandare: parafrasi, suoni e simboli.
- X agosto: parafrasi, struttura e parallelismi interni
- L'assiuolo: parafrasi. Onomatopee. Simbolismo.
- Il Tuono. Temporale. Lampo. Sperimentalismo poetico.
- Sorella: tema del nido frantumato, attaccamento familiare.
- Canti di Castelvecchio: titolo, struttura e temi. Lingua e metrica usata.
- La mia sera. Parafrasi.
- Il gelsomino notturno. Significato e parafrasi.

2° Quadrimestre

- Dalle Avanguardie artistiche del primo Novecento al secondo Dopoguerra.

Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie

- Cenni a Freud ed alla fondazione della psicoanalisi
- L'INCONSCIO

ITALO SVEVO

- Le origini ebraiche, una “doppia vita”, la psicanalisi e la guerra, il “CASO SVEVO”
- Svevo prosatore
- La figura dell’INETTO
- La psicanalisi, indagine nello spazio interiore dell’individuo
- Lo schema dei personaggi delle sue opere
- L’autobiografia come spunto narrativo
- Il concetto di SCRIVERE OGNI GIORNO
- La strana lingua di Svevo
- Primi due romanzi: UNA VITA (cenni): il tema autobiografico, romanzo d’interni, verso il romanzo d’analisi; SENILITA’ (cenni): personaggi, la città di TRIESTE, il punto di vista e lo stile.
- LA COSCIENZA DI ZENO: argomento, caratteri e struttura, autobiografia, spiegazione della scelta del titolo.
- Il punto di vista del soggetto
- Il narratore inattendibile
- L’ironia
- Il tema della malattia come modo dell’essere.
- Il Fumo
- Un matrimonio sbagliato

LUIGI PIRANDELLO

Il pensiero e la poetica

- Le novità di Pirandello
- Svelare l’assurdo dell’esistenza
- La crisi di identità dell’uomo moderno: concetto di VITA e FORMA
- I PERSONAGGI DEI SUOI ROMANZI
- Il concetto di MASCHERA
- L’umorismo: LA POETICA. Rapporto comicità - umorismo
- Il sentimento del contrario: il riso diventa amaro
- Novelle per un anno: la sperimentazione novellistica, la rinuncia alla cornice, una narrazione lontana dal verismo, il vedersi vivere.
- Il romanzo della svolta: Il Fu Mattia Pascal: il titolo, il tempo del “FU”, il protagonista come antieroe, il tema del doppio
- Il fu Mattia Pascal
- Uno, Nessuno, Centomila: la scomposizione della forma – romanzo, la trama, il tema dell’IDENTITA’.

GIUSEPPE UNGARETTI

- Cenni biografici
- Il pensiero e la poetica: Ungaretti straniero ed europeo, unione di vita e poesia.
- Rapporto guerra – poesia, ricerca della parola pura, una sintassi franta.
- L’Allegria, poesia in fieri, temi e stile, dal concetto di NAUFRAGIO a quello di ALLEGRIA.
- Veglia, analisi ed interpretazione. Parafrasi.
- San Martino del Carso. parafrasi ed analisi.
- Mattina. Analisi. Parafrasi.
- La madre. Analisi.
- Fratelli. Sono una creatura. Analisi.
- Soldati

- Natale.
- Da Il Dolore, Non gridate più.

CENNI A MONTALE per collegamenti e tipologia A esame di stato

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica del processo di apprendimento dei contenuti è stata condotta in itinere con domande nel corso delle lezioni per stabilire il grado di attenzione e di assimilazione dei contenuti.

La valutazione sommativa è stata effettuata mediante prove orali ed esercitazioni scritte, finalizzate alla verifica della conoscenza dei contenuti, della capacità di operare collegamenti, di comprendere i testi e di contestualizzarli, di usare correttamente la lingua italiana e di rielaborare in modo personale e critico i contenuti. Sono, inoltre, state valutate l'attenzione, la partecipazione e l'impegno evidenziati dagli studenti.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

MATERIA STORIA

DOCENTE MONICA ACETO

TESTI ADOTTATI Brancati, T. Pagliarini, *Comunicare Storia*, Volume 3, L'età Contemporanea.
La Nuova Italia.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026

N. 62 ORE SU N. 66 ORE PREVISTE IN DATA 15 MAGGIO

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenza chiara ed articolata degli eventi, delle istituzioni e dei modelli di società analizzati.
- Consapevolezza della storia come storia della società, con particolare attenzione allo sviluppo economico, culturale e tecnologico della stessa.
- Formazione di una corretta percezione spazio – temporale delle epoche considerate.
- Utilizzo di un linguaggio specifico che rappresenti gli aspetti economici, sociali e culturali presi in esame.
- Comprensione della dimensione interdisciplinare della storia ed attuazione di collegamenti possibili con altre discipline curriculari.

COMPETENZE:

- Osservazione e descrizione dei fenomeni secondo i rapporti di logica e consequenzialità.
- Rielaborazione critica dei contenuti studiati.

CAPACITA':

- Rafforzamento delle capacità logiche, argomentative ed espressive.
- Potenziamento delle capacità di orientamento, di raffronto e di collegamento.
- Stesura di una relazione e di un testo argomentativo su un argomento storico - politico.

Non tutti gli obiettivi individuati e descritti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti dai componenti la classe. Sono stati riscontrati diversi livelli di approfondimento, di rielaborazione critica e di efficacia espressiva.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Discussione su problematiche emerse dalla trattazione degli argomenti.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Testo in adozione
- Appunti

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Dall'età giolittiana all'avvento dei regimi totalitari

IMPERIALISMO E CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO

- Motivi economici dell'espansione coloniale
- La conferenza di Berlino
- L'espansione inglese in Africa e francese in Asia
- La spartizione del mondo
- Fashoda: ad un passo dalla guerra
- La Germania di Guglielmo II ed il nuovo sistema di alleanze: rivalità tra Inghilterra e Germania, espansione economica tedesca, assolutismo imperiale e riformismo della socialdemocrazia tedesca.
- Accordo tra Francia e Russia
- Risoluzione delle conflittualità tra Francia ed Inghilterra
- Avvicinamento anglo – russo e cause principali
- La TRIPLICE INTESA contro la TRIPLICE ALLEANZA
- LA BELLE EPOQUE: FIDUCIOSO OTTIMISMO, CRESCITA DEMOGRAFICA, INNOVAZIONI CHE CAMBIANO LA VITA QUOTIDIANA.
- L'avvento della società di massa
- Le inquietudini della BELLE EPOQUE: ricerca di una nuova identità, esplosione della irrazionalità, xenofobia e antisemitismo, sionismo, mito della razza ariana.

L'ETA' GIOLITTIANA

- Il nuovo indirizzo politico di Vittorio Emanuele III ed il ministero Zanardelli
- Giolitti capo del governo
- L'attività legislativa in campo sociale
- Il rafforzamento della lira e l'aumento delle attività produttive
- Le opere pubbliche ed il monopolio sulle assicurazioni
- Bilancio della politica economica e sociale
- LA POLITICA INTERNA: apertura di Giolitti al partito socialista
- Il riavvicinamento della Chiesa alla politica italiana
- Il movimento di Romolo Murri
- Il movimento delle LEGHE BIANCHE
- I cattolici nel periodo giolittiano
- Il suffragio universale maschile
- Il patto Gentiloni
- Il "SISTEMA GIOLITTIANO"
- La POLITICA ESTERA: i limiti della Triplice Alleanza, avvicinamento ad Inghilterra e Francia, la preparazione della Guerra Libica
- Dichiarazione di guerra ed occupazione della Libia
- Le conseguenze del conflitto
- La crisi della linea giolittiana ed il ministero Salandra

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della "grande guerra": la fine dei giochi diplomatici, la rottura degli equilibri disegnati da Bismarck, le due guerre balcaniche, la polveriera balcanica.
- Il fallimento della guerra lampo: morte dell'erede al trono d'Austria, inizio delle ostilità, il sistema delle alleanze, invasione del Belgio, ingresso in guerra dell'Inghilterra.
- L'entrata dell'Italia nel conflitto
- 1915 – 1916: la guerra di posizione

- La caduta del fronte russo e la fine della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione di febbraio
- La Rivoluzione d'ottobre
- Lenin alla guida dello stato sovietico
- La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra
- La Nuova Politica Economica e la nascita dell'URSS

2° Quadrimestre

- Dagli anni Trenta al secondo Dopoguerra.

IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA

- La conferenza di pace e la società delle Nazioni
- I trattati di pace ed i quattordici punti di Wilson
- Il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
- La rinascita della Polonia e conquiste territoriali dell'Italia
- La formazione di nuovi stati
- Una Europa senza stabilità: agitazioni, conflitto russo – polacco, concetto di FARE COME IN RUSSIA

L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN

- Gli ultimi anni di Lenin
- Affermazione di Stalin alla guida dell'Unione Sovietica
- La collettivizzazione agraria, la liquidazione dei KULAKI
- I Piani quinquennali
- Lo Sfruttamento della forza – lavoro
- Terrore staliniano e gulag
- Il consolidamento dello stato totalitario
- Il culto di Stalin

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

- Difficoltà economiche e sociali dopo il conflitto
- Crisi dei vecchi partiti e ascesa dei nuovi
- Il partito popolare di don Luigi Sturzo
- Le diverse correnti del partito socialista
- Le organizzazioni sindacali
- Mussolini crea i Fasci di Combattimento
- Il Programma di San Sepolcro
- Le idee – forza del Fascismo

- Crisi del LIBERALISMO: la vittoria mutilata, la questione di Fiume, affermazione di socialisti e cattolici, dimissioni di Nitti e ultimo governo di Giolitti
- Il BIENNIO ROSSO: passaggio dalle fabbriche alle campagne, l'autogestione delle fabbriche, il fallimento della mediazione di Giolitti, l'indipendenza dell'Albania.
- L'ascesa del fascismo: squadre d'azione e violenze fasciste, la nascita del partito comunista, blocco nazionale e successo elettorale dei fascisti, basi sociali del fascismo, la marcia su Roma.
- Verso la dittatura: governo di coalizione di Mussolini, consolidamento del potere fascista, la legge Acerbo del 1924, il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino.

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29

- Il fallimento della politica di Wilson
- La politica isolazionista di Harding
- Conseguenze reazionarie e razziste
- Il Proibizionismo
- Anni Venti: boom economico e cambiamenti sociali
- La crisi del '29: il passaggio dagli USA al mondo.
- La grande depressione, ripercussioni della crisi in Europa
- Roosevelt ed il New Deal: economia guidata, abbandono della politica deflattiva, la seconda presidenza di Roosevelt

CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E NAZISMO

- La caduta della monarchia
- La rivolta di Berlino
- La settimana di sangue
- La nascita e la Costituzione della repubblica di Weimar
- Problemi economici e politici della Germania: produzione bloccata ed iperinflazione.
- Occupazione della RUHR da parte della Francia
- Hitler e la nascita del NAZIONALSOCIALISMO: partito nazista, stabilizzazione dell'economia tedesca, riconciliazione franco – tedesca, conseguenza della crisi del '29 in Germania, successo nazista alle elezioni, Hitler cancelliere.
- Il Nazismo al potere: incendio del Reichstag, partito unico nazista, la politica del terrore, la notte dei lunghi coltelli.
- Nascita del Terzo Reich, espansionismo aggressivo della Germania, atteggiamento dell'Europa verso il nazismo.
- Ideologia nazista ed antisemitismo: la teoria della superiorità della razza ariana, le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli".

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

- La nascita del Regime: le LEGGI FASCISTISSIME, la stretta autoritaria, la fascistizzazione della stampa.
- La nuova riforma elettorale, il GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO.
- IL PLEBISCITO DEL 1929, lo svuotamento dei poteri del Parlamento.
- Fascismo tra propaganda ed opposizione: il culto della personalità, i mezzi di comunicazione di massa, il totale controllo della società, gli strumenti della repressione, le forze antifasciste, il diffuso consenso fra le masse.

- Politica interna ed economica: la soppressione dei diritti sindacali, le corporazioni, rivalutazione della lira e la quota novanta, il ristagno economico, risposta alla crisi del '29, l'autonomia autarchica.
- Le BATTAGLIE DEL FASCISMO: LA BATTAGLIA DEL GRANO, LA BATTAGLIA DELLAPALUDE, LA BATTAGLIA DEMOGRAFICA.
- Le realizzazioni del regime fascista: bonifica delle Paludi Pontine, Agip.
- Rapporti fra CHIESA E FASCISMO: avvicinamento del fascismo alla Chiesa, i Patti Lateranensi (1929), tensioni fra regime e Chiesa cattolica.
- Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con Italia e Giappone
- L'avvicinamento Hitler - Mussolini
- La guerra civile spagnola
- Biennio rosso e biennio nero
- Il colpo di stato di Francisco Franco in Spagna: vittoria ed inizio della dittatura
- Patto di non intervento delle potenze europee

ESCALATION NAZISTA: VERSO LA GUERRA

- L'annessione dell'Austria (marzo 1938)
- La conferenza di Monaco (settembre 1938)
- L'occupazione tedesca della Cecoslovacchia e quella italiana dell'Albania
- Il Patto d'acciaio
- Il Patto Molotov – Ribbentrop

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il successo della guerra – lampo (1939 – 1940)
- Spartizione della Polonia tra tedeschi e sovietici
- La guerra nel Nord Europa
- Apertura del fronte occidentale: linea Maginot
- Italia dalla non belligeranza all'intervento in guerra
- Occupazione della Francia
- La battaglia d'Inghilterra
- Offensiva italiana nel Mediterraneo e in Africa
- Il Patto Tripartito e la creazione di un ordine nuovo
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
- Invasione in Grecia e Jugoslavia
- I fallimenti italiani nel Mediterraneo e in Africa
- La Germania invade l'Unione Sovietica (22 giugno 1941)
- L'avanzata italo – tedesca
- La Carta Atlantica: necessità di sconfiggere il nazismo
- Attacco giapponese a Pearl Harbor (ingresso in guerra degli Stati Uniti)

INIZIO DELLA CONTROFFENSIVA ALLEATA

- Gli ultimi successi dell'Asse e l'importanza degli aiuti statunitensi
- La battaglia di Stalingrado
- La tragica ritirata degli italiani

LA CADUTA DEL FASCISMO E LA GUERRA CIVILE IN ITALIA

- La conferenza di Casablanca
- Gli anglo – americani in Sicilia: caduta del regime fascista
- Il governo Badoglio e la firma dell’armistizio
- Occupazione tedesca e creazione della Repubblica sociale italiana
- La Resistenza in Italia: guerra di liberazione e guerra civile
- Lotta partigiana in Italia
- Il governo di unità nazionale
- La ripresa dell’avanzata degli alleati, la linea gotica
- L’offensiva degli Alleati su tutti i fronti
- La conferenza di Yalta
- La liberazione dell’Italia e la resa della Germania
- La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki
- Lo sterminio degli Ebrei: le tappe della Shoa

8.5 MODALITA’ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche e la valutazione sono state attuate attraverso interrogazioni, prove scritte, simulazione del colloquio orale multidisciplinare, aderenti ai criteri di valutazione ed alle griglie approvate in sede di Dipartimento Disciplinare.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

MATERIA:	DIRITTO
DOCENTE:	GIANLUCA BANCİ
TESTI ADOTTATI:	Corso di diritto – diritto pubblico Autori: Paolo Ronchetti Casa Editrice: Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2025/2026

N. ORE SU N. ORE PREVISTE

Al 15 maggio – 73

Al termine dell'a.s. (previste) – 85

N.B. Le ore destinate originariamente alle discipline di Diritto ed Economia Politica sono state in parte utilizzate per la disciplina di Educazione Civica.

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Lo Stato
- I diritti fondamentali in Italia e nell'Unione Europea
- Gli organi costituzionali
- L'ordinamento amministrativo.
- Il processo di integrazione europea

COMPETENZE:

- esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato i concetti appresi
- utilizzare, trasversalmente, i procedimenti logici propri del pensiero giuridico
- riconoscere le essenziali categorie giuridiche che sistematizzano la realtà economico-sociale
- riconoscere gli istituti fondamentali di diritto pubblico e di diritto privato
- inquadrare gli istituti studiati nella dimensione europea
- operare collegamenti stabili con le altre discipline, cogliendo la necessità della norma giuridica
- interpretare la norma, problematizzandone l'interpretazione nella considerazione degli interessi individuali e collettivi protetti.

CAPACITÀ

- sviluppare la capacità di analisi dei fenomeni sociali e di progettualità operativa nel rispetto degli interessi generali inderogabili;
- cogliere i principi fondamentali del sistema giuridico italiano, anche nel raffronto con altri sistemi, sia analizzandone i grandi mutamenti in atto, sia evidenziandone gli aspetti di internazionalizzazione;
- sviluppare la capacità di indagare la realtà e, attraverso il processo di astrazione e formalizzazione proprio della logica giuridica, sviluppare la capacità di sintesi e di sistematizzazione in categorie generali;
- cogliere i nessi costanti tra realtà e costruzione giuridica, evidenziando l'imprescindibilità della norma e la relatività delle scelte politiche che questa hanno concorso a determinare;
- sviluppare la consapevolezza dell'Europa attraverso la conoscenza del sistema normativo comunitario.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro è stato legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e ha mirato a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che hanno suscitato la loro curiosità. Il percorso didattico è stato schematizzato utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; è stata utilizzata la discussione guidata, collettiva, con domande che stimolavano il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, ha teso ad incentivare l'interesse dell'alunno ed ha avuto come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico è stato adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni ed è stato rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il libro di testo è stato utilizzato come filo rosso per la preparazione, i ragazzi sono stati abituati a prendere appunti ed a realizzare mappe concettuali, la risposta andava giustificata, l'errore individuato e corretto. È stato privilegiato il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). L'attività di gruppo è stata utilizzata per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare.

Sono stati usati gli strumenti tecnologici a disposizione quali LIM, computer, audiovisivi se disponibili per integrare, qualora opportuno, alcuni argomenti

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- lo Stato
- gli elementi dello stato
- le forme di Stato e di governo
- la storia dello Stato italiano
- gli istituti di democrazia diretta ed indiretta
- lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana
- la revisione della Costituzione
- la globalizzazione
- il diritto internazionale
- l'ordinamento internazionale e l'ONU
- cenni sulla tutela dei diritti umani ed il diritto di asilo
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- i diritti della persona
- i diritti di libertà
- il diritto di proprietà
- l'uguaglianza formale e sostanziale
- i diritti della famiglia
- i diritti sociali, l'istruzione, la sanità, il lavoro e l'ambiente
- i doveri di solidarietà ed il dovere tributario.

2° Quadrimestre

- Il parlamento e le sue funzioni
- l'organizzazione delle Camere
- il sistema elettorale
- il Governo, le sue funzioni e la sua formazione
- il Presidente della Repubblica, la sua elezione ed i suoi poteri
- la responsabilità penale
- Composizione e funzioni della Corte Costituzionale
- la Magistratura, la giurisdizione ed il processo
- la responsabilità dei giudici ed il Consiglio Superiore della Magistratura
- gli Enti territoriali, autonomia e decentramento
- le tipologie di autonomie locali.
- L'ordinamento amministrativo
- l'attività amministrativa
- i principi costituzionali in materia amministrativa
- gli organi della P.A.
- Consiglio di Stato, Corte dei Conti e CNEL
- le autorità indipendenti
- il rapporto di pubblico impiego
- gli atti della P. A., provvedimenti e procedimenti, discrezionalità, semplificazione ed invalidità degli atti amministrativi.
- la giustizia amministrativa, la giurisdizione e le class action
- la P.A. e le imprese, i contratti, la SCIA e cenni sul nuovo Codice degli appalti
- imprese pubbliche, privatizzazioni e start up
- cenni sull'Agenda Digitale e la digitalizzazione della P.A.
- il processo di integrazione europea, dalla Costituzione europea al Trattato di Lisbona
- l'Unione economica e monetaria
- i rapporti con gli Stati membri e la Brexit
- le istituzioni dell'U.E.
- gli atti dell'U.E.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati formativi è stata realizzata per mezzo di almeno sei verifiche per ciascun allievo tramite interrogazioni orali atti a valutare le competenze. La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari, ai quali si rimanda. Si fa riferimento al POF triennale ed al piano di lavoro del Dipartimento di Scienze Giuridico – Economiche.

8.6 CONTENUTI

Sono stati esaurientemente svolti tutti gli argomenti di cui all'allegato, a cui si rimanda.

8.7 ALTRO

MATERIA ECONOMIA POLITICA

DOCENTE GIANLUCA BANCÌ

TESTI ADOTTATI Economia pubblica

Autori: Simone Crocetti, Marco Cernesi, Paolo Balduzzi

Casa Editrice: Tramontana

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE SU N. ORE PREVISTE Al 15 maggio – 70

Al termine dell'a.s. (previste) – 87

N.B. Le ore destinate originariamente alle discipline di Diritto ed Economia Politica sono state in parte utilizzate per la disciplina di Educazione Civica.

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Teorie e funzioni della finanza pubblica
- Spese ed entrate pubbliche
- Il bilancio dello stato
- Le principali forme di entrata
- Tipologie di imposte

COMPETENZE

- Analisi dell'attività finanziaria pubblica: Comprendere le ragioni dell'intervento pubblico, la struttura della spesa pubblica e le sue cause di incremento.
- Gestione del Bilancio dello Stato: Conoscere la struttura del bilancio di previsione, il rendiconto generale, il Documento di Economia e Finanza (DEF) e i saldi di finanza pubblica.
- Analisi delle Entrate e del Sistema Tributario: Distinguere tra imposte, tasse e contributi, con particolare focus sull'IRPEF, i principi giuridici ed economici dell'imposta e i metodi di accertamento.
- Politica Economica e Macroeconomia: Analizzare le politiche fiscali e monetarie, distinguendo tra interventi espansivi e restrittivi.
- Teorie Economiche: Conoscere le principali posizioni keynesiane e neolibériste.

CAPACITÀ

- Valutazione della Spesa Pubblica: Saper valutare gli effetti delle diverse tipologie di spesa pubblica e distinguere tra incremento reale e apparente.
- Interpretazione dei Fenomeni Economici: Utilizzare strumenti grafici e matematici per analizzare l'equilibrio di mercato e le forme di spesa.
- Applicazione delle Conoscenze al Contesto: Comprendere le ripercussioni economiche e sociali delle scelte di politica economica, incluse le privatizzazioni e l'integrazione europea.
- Utilizzo di Strumenti Digitali: Applicare strumenti informatici per lo studio e la ricerca di dati economici.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro è stato legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e ha mirato a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che hanno suscitato la loro curiosità. Il percorso didattico è stato schematizzato utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; è stata utilizzata la discussione guidata, collettiva, con domande che stimolavano il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, ha teso ad incentivare l'interesse dell'alunno ed ha avuto come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico è stato adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni ed è stato rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il libro di testo è stato utilizzato come filo rosso per la preparazione, i ragazzi sono stati abituati a prendere appunti ed a realizzare mappe concettuali, la risposta andava giustificata, l'errore individuato e corretto. E' stato privilegiato il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). L'attività di gruppo è stata utilizzata per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare.

Sono stati usati gli strumenti tecnologici a disposizione quali LIM, computer, audiovisivi se disponibili per integrare, qualora opportuno, alcuni argomenti

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- teorie e funzioni della finanza pubblica
- le modalità di intervento del soggetto pubblico nell'economia

- la dicotomia Stato – mercato
- la proprietà pubblica, la dismissione del patrimonio pubblico ed il federalismo demaniale
- le imprese pubbliche, le privatizzazioni e la regolamentazione del mercato
- gli strumenti e gli obiettivi della politica economica
- la politica economica nell'ambito dell'U.E.
- misurazione e classificazione della spesa pubblica
- espansione e controllo della spesa pubblica; la spesa sociale, previdenza ed assistenza

2° Quadrimestre

- la classificazione delle entrate pubbliche
- i tributi
- le entrate pubbliche come strumento di politica economica
- le imposte, elementi, presupposti, tipologie e principi giuridici
- gli effetti microeconomici delle imposte: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione
- principi e tipologie di bilancio
- le fasi del processo di bilancio
- cenni su struttura e gestione del bilancio
- il bilancio e le scelte di finanza pubblica
- cenni sulla finanza locale, il federalismo fiscale ed il bilancio dell'U.E.
- l'IRPEF, la determinazione del reddito imponibile e dell'imposta
- l'IRES e la tassazione del reddito di impresa, la tassazione dei gruppi societari, le scelte di investimento e la neutralità della tassazione
- le imposte indirette

Dal 15 maggio alla fine delle attività didattiche:

- l'IVA, soggetti attivi e passivi e gli obblighi del contribuente
- cenni sulle principali imposte regionali e locali, l'IRAP
- cenni sugli obblighi dichiarativi; l'accertamento fiscale, le sanzioni e la giurisdizione tributaria

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati formativi è stata realizzata per mezzo di almeno cinque verifiche per ciascun allievo tramite interrogazioni orali atti a valutare le competenze. La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari, ai quali si rimanda. Si fa riferimento al POF triennale ed al piano di lavoro del Dipartimento di Scienze Giuridico – Economiche.

8.6 CONTENUTI

Sono stati esaurientemente svolti tutti gli argomenti di cui all'allegato, a cui si rimanda.

8.7 ALTRO

MATERIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE ISABELLA CADIN

TESTI ADOTTATI Educare al movimento- scienze motorie e sportive per la scuola superiore- SLIM

DeA scuola/ Marietti scuola- G.Fiorini, S.Coretti, N. LoVecchio, S. Bocchi

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026

N. 59 ORE / N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Qualità di base e sistemi di allenamento
- Fondamentali individuali dei giochi di squadra
- Tecniche dei fondamentali e tattiche di squadra Regolamenti e codici arbitrali (cenni)
- Conoscere i principali traumi sportivi
- Conoscere le basi di primo soccorso
- Norme sanitarie ed alimentari
- Principi di una corretta alimentazione
- Sapere i costituenti dell'alimentazione
- Sapere i principi della corretta alimentazione
- Alimentazione nello sport
- Effetti dannosi dei prodotti farmacologici
- Conoscenza integrale del codice WADA Codice di etica sportiva

COMPETENZE:

- Sapere i costituenti dell'alimentazione
- Sapere i principi della corretta alimentazione
- Acquisizione maggiore funzionalità e resa motoria
- Applicazione modalità di allenamento
- Prestazione e controllo
- Praticare giochi di squadra nei vari ruoli
- Saper arbitrare
- Riconoscere il codice arbitrale
- Sapere i disturbi del comportamento alimentare
- Sapere la problematica del doping
- Sapere quali sono i principali farmaci e metodiche vietate nello sport
- Sapere i danni causati e derivati dalla pratica del doping

CAPACITA':

- Saper applicare in modo personalizzato le conoscenze pratiche e teoriche assimilate, supportate dalle competenze acquisite.
- Alimentarsi in modo corretto ed equilibrato.
- Divenire un vero atleta, non necessariamente agonista, ma sempre leale.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si utilizza il metodo analitico e sintetico secondo l'argomento svolto ed il momento didattico (fase di apprendimento e fase di applicazione) favorendo comunque una fase di rielaborazione specifica per ogni allievo. Le lezioni teoriche si sono basate su lezioni informativo-nozionistiche con conseguente coinvolgimento degli allievi in discussioni ed osservazioni su argomenti di interesse più immediato.

La partecipazione della classe al progetto ICARO, promosso da EDU STRADA, ha sensibilizzato gli alunni in merito agli incidenti stradali e alla consapevolezza della guida.

Inoltre per le lezioni teoriche sono state approfondite alcune tematiche in merito al “percorso benessere e salute”, utile per contenuti riguardanti lo stile di vita, l'alimentazione, le dipendenze e il codice di etica sportiva.

Infine, il coinvolgimento degli alunni con l'organizzazione mondiale AZIONE CONTRO LA FAME, ha responsabilizzato la classe nei confronti del tema della malnutrizione in alcuni paesi e li ha visti coinvolti in una attività rivolta all'aiuto e alla sensibilizzazione verso un tema così delicato.

8.3 STRUMENTI E AMBITI DI LAVORO

Nel corso della prima parte del I quadrimestre e nella seconda parte del II quadrimestre le lezioni di educazione fisica si sono svolte, quando è stato possibile all'aria aperta, utilizzando gli spazi circostanti la palestra esterna quali i giardini e il campo da pallacanestro. Le lezioni teoriche si sono svolte tramite trasmissione di materiali di lavoro, consegne e video esplicativi, accuratamente selezionati in base all'argomento trattato, senza dimenticare collegamenti tra le tematiche presentate. Il lavoro si intende pertanto finalizzato a supportare gli alunni, guidandoli nell'apprendimento e nello studio individuale puntando all'autonomia degli stessi, senza tralasciare lo spirito di collaborazione necessario nei lavori di gruppo.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri

1° Quadrimestre

- Conoscenza del corpo umano
- Funzionamento del corpo umano e dei basilari principi fisiologici del movimento
- Effetti positivi e negativi del movimento sull'organismo
- Le capacità condizionali e coordinative: cosa sono, a cosa servono e come si allenano
- Conoscenza della terminologia della materia
- Tecnica, tattica e regolamenti principali dei giochi sportivi attivati a scuola
- Ricerche individuali

2° Quadrimestre

- L'alimentazione
- L'alimentazione dello sportivo
- La problematica del doping
- Codice di etica sportiva
- Lo sport e il razzismo
- L'inclusione nello sport

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Valutazioni motorie in forma di test attitudinali
- Valutazioni motorie in forma di osservazione e confronto
- Verifiche di lavori individuali quali: ricerche, costruzione di mappe concettuali

8.6 CONTENUTI

Sono stati esaurientemente svolti tutti gli argomenti di cui all'allegato, a cui si rimanda.

8.7 ALTRO

MATERIA:	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE COORDINATORE	GIANLUCA BANCÌ
DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA
ALTRI DOCENTI	
DOCENTE	MONICA ACETO
DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	CINZIA NEBBIOLO
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	DAVIDE TRUFFA
DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA FRANCESE
DOCENTE	PAOLA PEROTTO
DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA INGLESE

TESTI ADOTTATI:

- Testi in uso nelle singole discipline

Altri materiali:

- Materiale audiovisivo
- Consultazione di siti online e condivisione di link
- Dispense realizzate dai docenti

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026

N. ORE SU N. ORE PREVISTE

Al 15 maggio – 51

Al termine dell'a.s. (previste) – 51

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Law and rights
- Costituzioni e sistemi elettorali a confronto.
- Storia del fascismo.
- La sfida della multiculturalità e i fondamentalismi religiosi

COMPETENZE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

CAPACITA'

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.
- Acquisizione una capacità di riflettere alla luce della comprensione delle istituzioni europee
- Promozione di una maggiore capacità comunicativa, evidenziando dall'attualità problematiche e domande che interpellano la coscienza e chiedono risposte

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro è stato legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e ha mirato a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che hanno suscitato la loro curiosità. Il percorso didattico è stato schematizzato utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; è stata utilizzata la discussione guidata, collettiva, con domande che stimolavano il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, ha teso ad incentivare l'interesse dell'alunno ed ha avuto come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico è stato adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni ed è stato rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe. Oltre alla lezione di tipo frontale, sono state quindi utilizzate diverse modalità interattive, cercando continuamente la possibilità del dialogo con gli studenti e le studentesse, in un clima sempre più aperto di dialogo educativo.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il libro di testo è stato utilizzato essenzialmente come 'filo rosso' per la preparazione, i ragazzi sono stati abituati a prendere appunti ed a realizzare mappe concettuali, la risposta andava giustificata, l'errore individuato e corretto. E' stato privilegiato il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). L'attività di gruppo è stata utilizzata per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare.

Sono stati usati gli strumenti tecnologici a disposizione quali LIM, computer, audiovisivi se disponibili per integrare, qualora opportuno, alcuni argomenti. Il dialogo aperto, suscitato anche da avvenimenti e problematiche di viva attualità, unitamente ad altri strumenti di approfondimenti (strumenti online di

educazione digitale ha rappresentato uno strumento essenziale per il coinvolgimento attivo del gruppo-classe.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- CLIL: Citizens have also rights
- CLIL: law and rights. The UN fight for safe water.
- CLIL: F.D. Roosevelt's "Four Freedoms Speech".
- CLIL: public finance, an overview
- CLIL: What is law.
- La sfida della multiculturalità
- I fondamentalismi religiosi.
- Il fascismo in Italia
- Ascesa del fascismo
- Costruzione dello stato fascista.
- Creazione del consenso.
- Il concordato.
- Politica economica e sociale del fascismo.

2° Quadrimestre

- CLIL: a President under trial
- CLIL: State and local government in the US
- CLIL: When Europe was divided by an Iron Curtain
- CLIL: the National Stability Pact
- CLIL: Tax fraud.
- CLIL: Constitutions
- UK institutions
- USA institutions.
- Les entreprises (responsabilité sociale et commerce équitable) et les Institutions françaises.
- Les Institutions de la République Française
- Le rôle du président de la République.
- Le système politique français
- Le rôle du président
- La Constitution.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati formativi è stata realizzata per mezzo di almeno sei verifiche per ciascun allievo tramite verifiche scritte, test e lavori di ricerca, moduli CLIL ed interrogazioni orali, privilegiando in ogni caso le modalità attraverso cui risaltasse la trasversalità della disciplina e le modalità innovative di presentazione del relativo discorso didattico, ferma restando la necessità che venissero concretamente valutate le competenze, conoscenze e capacità oggetto della proposta formativa. La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli previsti dal POF triennale.

8.6 CONTENUTI

Sono stati esaurientemente svolti tutti gli argomenti di cui all'allegato, a cui si rimanda.

8.7 ALTRO

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Nell'ambito delle cd. competenze trasversali di cittadinanza, la classe ha acquisito le seguenti competenze:

COMPETENZE GENERALI
<p>A) COMPETENZE DI CITTADINANZA:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> imparare ad imparare: utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione - formale, non formale ed informale -, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi</p> <p>individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<p>B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e di</p>

complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

☒ collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e dalla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

☒ agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

ALLEGATI

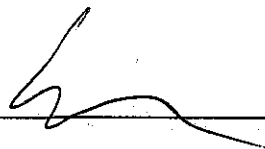
- Griglie di valutazione colloquio (Allegato A OM N. 54 del 26/03/2026)
- Griglia di correzione della prima prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Griglia di correzione della seconda prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Simulazioni svolte
- Programmi svolti
- Mappe concettuali in adozione

Il presente documento è costituito da N. ... fogli (compreso il presente) il cui retro è lasciato completamente bianco

IL CONSIGLIO DI CLASSE

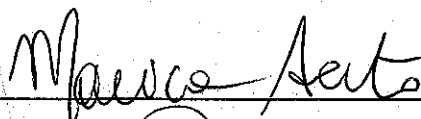
Diritto ed Economia
politica

prof. Gianluca Banci



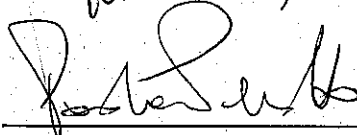
Lingua e letteratura
Italiana / Storia

prof.ssa Monica Aceto



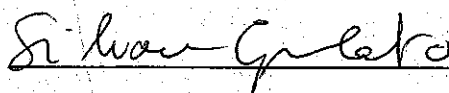
Lingua inglese

prof.ssa Paola Perotto



Matematica

prof.ssa Silvana Cognolato



Scienze motorie e
sportive

prof.ssa Isabella Cadin



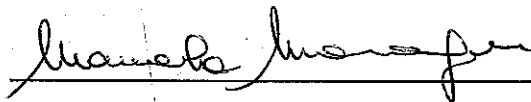
2° lingua comunitaria
(francese)

prof. Davide Truffa



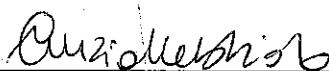
Economia aziendale

prof.ssa Manuela
Marangon



Insegnamento della
religione cattolica

prof.ssa Cinzia Nebbiolo



Attività alternative
all'insegnamento della
religione cattolica

prof.ssa Carolina Piola



Sostegno

prof.ssa Monica Ronco



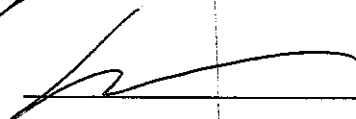
Sostegno

prof. ~~ssa~~ Giosué Sassi



Educazione civica
(Coordinatore della
disciplina)

prof. Gianluca Banci



Rappresentanti di Classe Alunni

Matteo Borgo
~~Do~~

Casale M.to, 15 maggio 2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

Berrone